



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AI TECNICI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE EX ART. 102 COMMA 6 DEL D.LGS. N.50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLAUDO STATICO E DI COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO "ADEGUAMENTO DEL DEPURATORE CON LINEE DI TRATTAMENTO AGGIUNTIVE" - COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA (COD. ID33493 – DELIBERA CIPE N.60/2012)

VISTI

- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- l'art.20, comma 4, del D.L. n.185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.2 del 2009;
- l'art.17, comma 1, del D.L. n.195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.26 del 2010;
- la Delibera CIPE n.60 del 30 aprile 2012;
- l'art.10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n.91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.116 del 2014;
- l'art.7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n.133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.164 del 2014;
- l'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18;
- il D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato nella G.U. n.128 del 05.06.2017;
- l'art.4-septies della Legge 14 giugno 2019, n.55, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32;
- l'art.5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;
- il D.P.C.M. 11.05.2020, registrato alla Corte dei Conti al n.1076 del 21.05.2020 e pubblicato sulla G.U. n.146 del 10/06/2020;
- la Legge 11 settembre 2020, n.120 di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n.76;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77.



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

PREMESSO CHE

- l'intervento "*Adeguamento del depuratore con linee di trattamento aggiuntive nel Comune di Campobello di Mazara*" (cod. ID33493) è stato finanziato con Delibera CIPE del 30 aprile 2021 n.60 per la somma di 10.000.000,00 € ed è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "*Depurazione delle acque reflue*" del 30 gennaio 2013, che individuava il Comune di Campobello di Mazara quale Soggetto Attuatore;
- con D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017 e pubblicato nella GURI il 05.06.2017, ai sensi dell'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato nuovo Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compreso, tra gli altri;
- che con Provvedimento n. 1 del 26.06.2017 (prot. U-CU0020, pari data) il Commissario Straordinario Unico ha confermato la nomina dell'Ing. Cecilia Corrao quale Responsabile Unico del Procedimento, precedentemente nominato con il Provvedimento n.45 del 13.07.2016, dal Commissario Straordinario ex art. 7, comma 7, del D.L. 133/2014;
- il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 con Provvedimento n°102 del 21.11.2019 ha approvato il progetto esecutivo denominato "*Adeguamento del depuratore con linee di trattamento aggiuntive nel Comune di Campobello di Mazara*" (cod. ID33493) per un importo complessivo dell'intervento di € 10.000.000,00 di cui € 7.228.532,87 per lavori, ed ha contestualmente avviato la procedura di gara, mediante procedura aperta, per l'esecuzione dei lavori;
- in data 24.07.2020 Invitalia S.p.A., operante in qualità di Centrale di Committenza per il Commissario Straordinario Unico pubblicava il bando di gara di esecuzione dei lavori;
- con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n.111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con medesimo D.P.C.M. 11.05.2020 l'Ing. Riccardo Costanza è stato nominato sub Commissario che opera sulla base di specifiche deleghe definite dal Commissario Straordinario Unico;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

-
- con Provvedimento n. 90/2020 prot. U-CU1080 del 08.07.2020 il Commissario Straordinario Unico ha dato attuazione alla previsione del D.P.C.M. sopra indicato conferendo al sub Commissario Ing. Riccardo Costanza le deleghe inerenti all'attuazione degli interventi nella Regione Sicilia con poteri di rappresentanza esterna e delega di firma;
 - in data 10/04/2021 è divenuta efficace l'aggiudicazione della gara d'appalto disposta da Invitalia S.p.A. con Provvedimento n. 0002865 del 08.01.2021 in favore del Consorzio Stabile Progettisti Costruttori;
 - il Commissario Straordinario Unico nell'espletamento del proprio incarico, svolge altresì funzione di Stazione Appaltante;
 - il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n.50/2016) all'art.102 comma 6, stabilisce che *".... per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2, le stazioni appaltanti nominano, tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'Albo dei Collaudatori, nazionale o regionale, di pertinenza come previsto al comma 8 del presente articolo. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'art.113, mentre per i dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del Decreto Legge del 25 Giugno 2008 n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.133 del 06 Agosto 2008. Per i lavori, tra i dipendenti della Stazione Appaltante ovvero tra i dipendenti delle altre amministrazioni, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'art.31, comma 8"*.

DATO ATTO CHE

- la Struttura Commissariale non ha propri dipendenti ai quali affidare le attività di collaudo in oggetto;
- risulta pertanto necessario, ai sensi dell'art. 102, comma 6 del Codice sopra citato, preliminarmente verificare la disponibilità a svolgere le attività di collaudo di che trattasi di dipendenti di altre pubbliche amministrazioni in possesso dei requisiti di idoneità e professionalità previsti dalla Legge;
- lo svolgimento delle operazioni di collaudo avverrà nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al Codice dei Contratti (artt. 102 e segg.), al D.P.R. n.207/2010, per quanto applicabile in virtù dell'art. 216 comma 16 del D.Lgs. n.50/2016 (artt. da 215 a 238) nonché nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali norme e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

Tutto ciò premesso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

INDICE IL PRESENTE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Art. 1 – Oggetto, finalità e ambito di applicazione.

1. Il presente avviso ha lo scopo di verificare la disponibilità di tecnici dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche in possesso dei requisiti professionali all'affidamento degli incarichi di collaudo statico e di collaudo tecnico amministrativo nell'ambito dell'intervento "Adeguamento del depuratore con linee di trattamento aggiuntive nel Comune di Campobello di Mazara" (cod. ID 33493 – Delibera CIPE n. 60/2012).

Importo delle opere assoggettate a collaudo € 7.228.532,87 - Categoria prevalente: OS 22 di importo € 6.152.561,38 (Classifica VI).

2. Il presente avviso, le dichiarazioni e la documentazione nonché gli altri eventuali elementi integrativi forniti dai soggetti interessati, non comporta l'assunzione di alcun obbligo da parte del Commissario Straordinario Unico nei confronti dei soggetti che manifestano interesse.
3. Sintetica descrizione dell'intervento:

L'intervento di adeguamento del depuratore nel Comune di Campobello di Mazara con linee di trattamento aggiuntive (Cod. ID33493), oggetto del presente avviso, nasce dalla necessità di trattare i liquami prodotti dalle frazioni *Capo Granitola*, *Kartibubbo* e *Tre Fontane*, caratterizzate da una forte vocazione turistica tale da concentrare in tali centri, durante il periodo estivo, una produzione di carico inquinante corrispondente a 33'375 A.E. a cui si aggiungono i 6'400 A.E. residenti a Campobello di Mazara. Le suddette frazioni saranno collegate all'impianto di depurazione con intervento separato e non oggetto del presente avviso.

Considerati i carichi inquinanti e la loro variabilità nel corso dell'anno, al fine di rientrare entro i limiti tabellari stabiliti dal D.Lgs. 152 del 2006 per il corpo ricettore interessato, il progetto esecutivo dei lavori di "Adeguamento del Depuratore con linee di trattamento aggiuntivo nel comune di Campobello di Mazara" ha per l'appunto previsto l'adeguamento dell'impianto esistente, a servizio del solo centro urbano di Campobello di Mazara, con l'inserimento di linee integrative di trattamento.

Sinteticamente l'adeguamento comprende la realizzazione di:

- N. 2 linee di pretrattamenti;
- N.1 vasca volano/omogeneizzazione a servizio del centro urbano di Campobello di Mazara e delle tre frazioni turistiche;
- N. 2 linee con trattamento secondario a fanghi attivi con denitrificazione/defosfatazione e nitrificazione seguite da affinamento di nitrificazione mediante dischi biologici rotanti su 4 linee in parallelo (eventualmente by-passabili);
- N. 2 sedimentatori, di cui uno esistente;
- N. 1 comparto unico di filtrazione terziaria e disinfezione;
- N. 3 linee di digestione aerobica dei fanghi;
- N. 2 linee di ispessimento;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

- N. 1 comparto di disidratazione.

Per tutti i comparti delle linee di progetto si prevedono by-pass che permettono l'esclusione dell'unità e la conseguente rimodulazione della taglia dell'impianto così da adattarlo, di volta in volta, alle effettive necessità depurative.

Oltre le unità di trattamento e l'adeguamento elettromeccanico delle stesse, i lavori comprenderanno la razionalizzazione delle aree servizi e uffici, nonché l'inserimento di un laboratorio analisi, un sistema di drenaggio e raccolta delle acque meteoriche superficiali interne, impianto di illuminazione, impianto di telecontrollo, locale quadri, locale soffianti e comparto di trattamento bottini.

Sinteticamente il processo depurativo comprenderà:

LINEA ACQUE

- **N. 2 linee in arrivo all'impianto**, la prima in PEAD DN 500 mm dalle tre frazioni balneari, mentre la seconda, esistente, proveniente da Campobello di Mazara, il cui arrivo dovrà essere adeguato al nuovo assetto topografico d'impianto con l'inserimento di un **sollevamento**.
- **Pozzetto di congiunzione** nonché di carico per le successive unità di trattamenti primari che saranno costituite da due distinte linee equipaggiate ciascuna con **grigliatura verticale fine 3 mm** posta in canali di 1.5 m, **dissabbiatura e disoleatura areata**. In via del tutto emergenziale, mediante pozzetto di deviazione delle sole acque provenienti dal Capoluogo, potrà essere ripristinato il flusso verso le unità di pretrattamento esistente che non verranno quindi dismesse.
- **Vasca di equalizzazione** rettangolare a due canali by-passabili (22.8 x 20.5 x 3 m ciascuno) che consente una omogeneizzazione delle portate e dei carichi inquinanti in ragione della grande variabilità giornaliera degli stessi e della differente tipologia di effluente, di tipo separato per le frazioni balneari e misto per il capoluogo.
- **Comparto biologico** con 2 vasche di pre-denitrificazione e due vasche di ossidazione-nitrificazione, seguite dal comparto a biodischi esistente come ulteriore contributo alla nitrificazione. Mediante dosaggio di Cloruro Ferrico ($FeCl_3$) nel comparto di denitrificazione sarà contestualmente garantito l'abbattimento del fosforo. A valle dell'unità a biodischi sarà realizzato un pozzetto partitore che dividerà le portate verso i sedimentatori a valle.
- **Sedimentazione secondaria** sarà dunque realizzata mediante n. 2 sedimentatori, di cui uno nuovo diametro 19 m (283,5 m²) ed uno esistente di 7 m di diametro.
- **Nuovo comparto di affinamento** composto da una unità filtrante con filtro a tela del tipo semisommerso da 100 l/s, alloggiata in una vasca di calcestruzzo, dimensionata per trattare la massima portata in ingresso pari a 92,1 l/s garantendo una concentrazione di solidi sospesi in uscita al di sotto dei 10 mg/l (necessaria per il corretto funzionamento del successivo comparto di disinfezione UV). Il comparto di filtrazione esistente non sarà tuttavia dismesso, ma impiegato in via emergenziale in caso di manutenzione o necessità di potenziamento.
- Al termine del processo depurativo è previsto, infine, l'inserimento di un unico **comparto di disinfezione UV** che servirà anche la linea esistente.

LINEA FANGHI

- **Comparto di digestione aerobica** costituita da n. 2 vasche, una in progetto costituita da due bacini che si andrà ad aggiungere alla vasca di stabilizzazione esistente ed a servizio dei reflui provenienti



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

dal Capoluogo. Ciascun bacino della nuova vasca avrà dimensioni in pianta pari a 20 m x 9,5 m con un battente di 5 m.

- **Comparto di ispessimento dinamico** (anche a servizio della linea esistente in quanto mancante) costituito da n. 2 silos cilindrici di 7 m di diametro e 5 m di altezza, attrezzati con ponte raschiatore;
- Per quanto riguarda la **disidratazione finale** del fango sarà impiegata la nastropressa esistente per entrambe le linee, che sarà affiancata ed integrata con l'inserimento di una nuova centrifuga per far fronte alle situazioni di punta.

TRATTAMENTO ARIA

Sistema di trattamento delle arie esauste provenienti dai pretrattamenti e dal comparto fanghi.

Tale sistema si compone dei seguenti elementi:

- **confinamento dei comparti odorigeni**, così composto:
 - a. nuovo edificio a contenimento della grigliatura: capannone a pianta rettangolare di dimensioni 14,6x8,5 m e altezza 4 m costituito da una struttura in acciaio con fondazione a trave continua in c.a. completa di pannelli laterali di coibentazione con doppia lamiera in alluminio e strato coibente in resine poliuretaniche e copertura realizzata con analoghi pannelli grecati sul lato esterno;
 - b. nuovo edificio a contenimento della dissabbiatura disoleatura: capannone analogo al precedente di dimensioni in pianta 19x11,8 m e altezza 4 m;
 - c. nuovo edificio a contenimento del trattamento bottini: capannone analogo al precedente di dimensioni in pianta 5,9x3,75 m e altezza 3 m;
 - d. copertura dei due nuovi ispessitori: realizzata con "tegoli" in PRFV, ovvero pannelli bombati laminati piani flangiati tra loro per mezzo di flangiate piane di sormonta;
 - e. la disidratazione fanghi risulta già alloggiata in un apposito edificio chiuso esistente;
- **estrazione delle arie** esauste provenienti dai comparti odorigeni mediante un sistema di tubazioni in polipropilene e pezzi speciali in acciaio afferenti ad un aspiratore centrifugo centralizzato;
- prima unità di trattamento consistente in una **torre di lavaggio (scrubber)** a umido costituita da un serbatoio cilindrico in polipropilene di diametro 1,75 m e altezza 5,4 m per una portata d'aria di 9.250 m³/h (tale da garantire almeno 4 ricambi/ora ai volumi confinati di progetto), completa di pompa orizzontale di ricircolo;
- seconda unità di trattamento consistente in un **biofiltro** di dimensioni in pianta 8 x 9 m e altezza 2.2 m, per la rimozione e la decomposizione di contaminanti in forma gassosa attraverso microrganismi. Il biofiltro, dimensionato anch'esso per una portata d'aria totale di 9.250 m³/h, sarà composto da materiale per biofiltrazione vegetale, quale miscela ligneo cellulosa, cippato di legno vagliato per circa 130 m³, alloggiato all'interno di una vasca in lamiera zincata e completo di un sistema di irrigazione alimentato tramite le acque in uscita dal processo depurativo;
- **strumenti di controllo** umidità, pressione, temperatura del materiale e dell'aria da trattare e quadro elettrico per comando motorizzazioni e per memorizzazione dei dati.

Art. 2 – Requisiti di ammissione alla selezione e cause di esclusione

1. Con riferimento ai requisiti richiesti per lo svolgimento delle attività di collaudo si rinvia a quanto previsto dall'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010 e dall'art.7, comma 2 della Legge n.1086/1971,



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

secondo il quale, con particolare riferimento al collaudo statico, è previsto che deve essere eseguito da un ingegnere o da un architetto, iscritto all'albo da almeno dieci anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera.

2. Si evidenzia che non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità a coloro che hanno svolto attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di verifica del progetto, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo, nonché a coloro che hanno avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con il soggetto che ha eseguito i lavori. Le medesime preclusioni valgono per coloro che fanno parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali.
3. Non possono altresì essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:
 - a. ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50, a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
 - b. ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50, ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
 - c. a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
 - d. a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sull'intervento da collaudare;
 - e. a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.
4. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.
5. Per il soggetto affidatario deve essere rilasciata autorizzazione all'espletamento dell'incarico da parte dell'Amministrazione di appartenenza. A tal fine, questo CSU è disponibile a concordare con l'Amministrazione di appartenenza del dipendente individuato, gli aspetti operativi e la tempistica di espletamento dell'incarico e contemperare le rispettive esigenze, armonizzando efficacemente gli impegni connessi all'incarico di collaudo affidato con i carichi di lavoro facenti parte della prestazione ordinariamente svolta.

Art. 3 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

1. A far data dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito internet del Commissario Straordinario Unico, i soggetti che intendono partecipare alla selezione, dovranno presentare apposita istanza via pec all'indirizzo commissario@pec.commissariounicodepurazione.it inserendo nell'oggetto la seguente dicitura: <<Manifestazione di interesse per l'affidamento degli incarichi di collaudo statico e di collaudo tecnico amministrativo nell'ambito dell'intervento "Adeguamento del depuratore con linee di trattamento aggiuntive" - Comune di Campobello di Mazara - (cod. ID



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

33493 – *Delibera CIPE n. 60/2012*)>>>, **entro 15 giorni** dalla data di pubblicazione sul sito internet, utilizzando il modulo allegato al presente avviso (Allegato 1).

2. All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente:
 - a. dettagliato curriculum vitae professionale, redatto in formato europeo, datato e sottoscritto;
 - b. fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.
3. L'istanza ha il solo scopo di manifestare la volontà di partecipare alla selezione e comporta l'accettazione delle condizioni di cui al presente avviso.
4. Non saranno prese in considerazione istanze non redatte secondo le modalità di cui al presente avviso, incomplete o non firmate dall'interessato, ferma rimanendo la facoltà del Commissario Straordinario Unico di chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto all'istanza e/o alla documentazione presentata.
5. Nell'eventuale richiesta di integrazione della documentazione la Struttura Commissariale indicherà tempi e modalità di inoltro. L'omesso riscontro nei modi e nei termini indicati comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.
6. Nell'ipotesi di perdita dei requisiti indicati nel presente avviso, successiva alla presentazione dell'istanza, è fatto obbligo agli interessati di darne comunicazione immediata alla Struttura Commissariale, fermo restando il diritto di quest'ultima di provvedere autonomamente all'esclusione dei nominativi per i quali abbia notizia della sopravvenienza di una o più cause di esclusione.

Art. 4 – Compensi

1. Il compenso da riconoscere al soggetto incaricato del collaudo in argomento, trattandosi di affidamento a tecnici dipendenti di altra pubblica amministrazione, è determinato in base a quanto previsto dall'art.102 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
2. Il corrispettivo per l'incarico da affidare, comprensivo del compenso, delle spese e degli oneri accessori, è determinato in € **3.293,31** per il collaudo statico ed € **10.325,76** per il collaudo tecnico amministrativo, in analogia al Regolamento incentivi adottato dal Commissario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24.08.2016.
3. A detto corrispettivo si applicherà la decurtazione del 50% prevista dall'art. 61 comma 9 del Decreto-Legge 25 giugno 2008 n.112 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n.133.
4. Il compenso è da considerare onnicomprensivo per le prestazioni affidate, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, nei limiti che indicherà la presente Stazione Appaltante.

Art. 5 – Modalità di affidamento dell'incarico

1. L'incarico di collaudo statico e/o tecnico amministrativo sarà affidato dalla Struttura Commissariale al/ai candidato/i iscritti la cui esperienza professionale e le cui competenze saranno giudicate maggiormente pertinenti rispetto agli specifici fabbisogni del contratto/appalto,



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

sulla base dei curricula e delle esperienze e/o attività pregresse già maturate nel settore di attività di riferimento.

2. Il Commissario Straordinario Unico si riserva la possibilità di affidare il collaudo tecnico amministrativo ad una commissione, in tal caso, il compenso di cui all'art. 4 sarà ripartito tra i componenti.
3. Gli incarichi saranno conferiti previo accertamento dell'insussistenza di potenziali cause di incompatibilità/conflitti di interesse del candidato come sopra dettagliate, nel rispetto dei principi di rotazione, di non discriminazione, di parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.
4. Il Commissario Straordinario Unico si riserva di non affidare l'incarico in questione qualora ritenga non presenti le adeguate professionalità.

Art. 6 – Documentazione disponibile e chiarimenti

5. È pubblicata sul sito del Commissario Straordinario Unico l'informativa sulla privacy.
6. È possibile richiedere chiarimenti e informazioni utilizzando il seguente indirizzo pec commissario@pec.commissariounicodepurazione.it, indicando nell'oggetto: <<Richiesta chiarimenti Avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento degli incarichi di collaudo statico e di collaudo tecnico amministrativo nell'ambito dell'intervento "Adeguamento del depuratore con linee di trattamento aggiuntive" - Comune di Campobello di Mazara (cod. ID 33493 – Delibera CIPE n. 60/2012)>>.

Art. 7 – Tutela della Privacy

1. Ai sensi del G.D.P.R. UE 679/16 e successive modifiche e integrazioni, i dati forniti verranno utilizzati ai fini della procedura di selezione e verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne, comunque, la loro sicurezza e la riservatezza. Con l'invio della manifestazione di interesse, l'operatore economico esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento. Tutti i dati acquisiti dal Commissario Straordinario Unico potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Art. 8 – Pubblicità

1. Il presente avviso sarà pubblicato nel sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico per la depurazione.

Art. 9 – Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto si invia a quanto disciplinato nelle norme di riferimento.

Il Sub Commissario

Ing. Riccardo Costanza

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e le firme autografe)